









Palazzo Gutter a Grottaferrata

Il Consiglio comunale di Grottaferrata, con Deliberan. 14/2015, ha approvato lunedì 27 aprile scorso, all'unanimità, la modifica allo Statuto della Città che ha introdotto il principio della "fraternità". Grazie a tale scelta, Grottaferrata, dopo Asti, è la seconda tra le Città d'Italia ad aver agito in questa direzione.

Il Sindaco Giampiero FONTANA, che ha sostenuto convintamente la proposta, si è così espresso "con l'approvazione della Delibera di Consiglio comunale n. 14/2015, Grottaferrata ritiene il valore della Fraternità quale preconditione dell'agire politico, nella consapevolezza condivisa che la diversità è una ricchezza e che ogni persona eletta è soggetto a cui riconoscere pari dignità e rispetto ed è quindi chiamata ad anteporre il bene della Comunità agli interessi di parte, sia personali, che di gruppo e di partito".

La modifica statutaria non è frutto di un'iniziativa estemporanea, bensì di un percorso avviato dall'Amministrazione comunale sin dall'insediamento dello scorso anno, allorquando, tra l'altro, il Comune di Grottaferrata ha, per la prima volta nella sua storia, aderito alla Marcia della Pace Perugia-Assisi 2014, partecipando alla stessa con una forte delegazione guidata dal Sindaco, nonché ha deliberato l'adesione ai principi ed alle indicazioni della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (Delibera di Consiglio comunale n. 28 del 9 ottobre 2014).

La decisione, inoltre, si pone in continuità con quanto approvato dal Consiglio comunale con Delibera n. 18 del 29 aprile 2009, allorquando Grottaferrata ha aderito all'Associazione "Città per la Fraternità", organismo teso a contribuire alla diffusione del principio di fraternità nella vita politica, specie negli Enti Locali vero motore della vita del Nostro Paese, prendendo ispirazione dal pensiero di Chiara Lubich e dalla vita del suo Movimento dei Focolari.

Il tutto, in coerenza con il motto "FARE COMUNITÀ" cui il Sindaco FONTANA e la sua maggioranza hanno sin qui ispirato, come continueranno a fare, la quotidiana azione politico-amministrativa.

"Ascoltare chi non la pensa come noi, predisposti al dubbio ed al riconoscimento della buona fede – ha sostenuto il Sindaco FONTANA – è il presupposto dell'esistenza stessa della democrazia. Per questo ritengo che il principio della fraternità, ossia riconoscere dignità e buona fede all'avversario politico, sia imprescindibile laddove si voglia agire per il bene comune".

Il Sindaco ha altresì voluto ricordare il pensiero di Chiara Lubich, fondatrice del Movimento dei Focolari e riferimento carismatico del Movimento Politico per l'Unità, in particolare il principio per cui "la Fraternità pone al primo posto il bene della propria Comunità, della Città, della Nazione, prima del bene del partito, del gruppo, della propria persona".

